



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 43/2015

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 8 Novembre

32^a Domenica del Tempo Ordinario

“Questa vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri”

Lunedì 9 Novembre

Ore 15.00: Gruppo organizzatore Castagnata
con i nonni (*Sala anziani*)

Martedì 10 Novembre

Ore 10.00: Gruppo volontarie vincenziane

Giovedì 12 Novembre

Ore 8.45: Gruppo missionario

Sabato 14 Novembre

Ore 15.00: Oratorio Aperto con Festa delle Castagne
per bambini e genitori
Gruppo degli anziani

Domenica 15 Novembre

33^a Domenica del Tempo Ordinario

*“Quando vedrete accadere queste cose,
sappiate che egli è vicino, è alle porte”*

Resoconto catechistico sul sito parrocchiale. Avvisiamo i genitori dei bambini delle Elementari e dei ragazzi delle Medie che nel sito parrocchiale è stato inserito il resoconto catechistico dei mesi di settembre e ottobre. Li invitiamo a prendere visione per dare continuità in famiglia a quanto svolto nel gruppo in parrocchia. A questo riguardo riportiamo le parole di papa Francesco sulla presenza dei genitori nel cammino di sviluppo della vita cristiana dei figli: «Chiedo per voi la grazia di essere sempre molto vicini ai vostri figli, lasciandoli crescere, ma vicini, vicini! Loro hanno bisogno di voi, della vostra presenza, della vostra vicinanza, del vostro amore. Siate per loro come san Giuseppe: custodi della loro crescita in età, sapienza e grazia. Custodi del loro cammino; camminate con loro. E con questa vicinanza, sarete veri educatori».

Uniti nel dolore ai famigliari per la morte di Dolores Graziutti in Dal Bo di anni 83, residente in via Aquileia 22; Bruno Cadetto di anni 96, residente in via Percoto 5; Filena Gigante ved. Protto di anni 78, residente in via Ronchi 78. Riposino in pace.

Castagnata in Oratorio per bambini e ragazzi. Sabato prossimo, a partire dalle 15.30 fino alle 18, in Oratorio gli animatori hanno organizzato la Grande Festa delle castagne, con karaoke, grande gioco, super merenda, mega castagnata, e tanti altri giochi. Sarà un pomeriggio bello e divertente. Non mancate!

Castagnata con i nonni. E' in programma domenica 15 novembre dalle 15 alle 17 nei locali dell'Oratorio. Un pomeriggio in allegria e compagnia con fisarmoniche, musica friulana e tradizionale, canti, tombola con premi, castagne, dolci e tante altre belle sorprese. Sarà anche occasione per festeggiare il prossimo compleanno del parrochiano Beppe Fornaroli, 104 anni. Per le persone che avessero problemi di spostamento è previsto un servizio di accompagnamento, segnalando per tempo nominativi e indirizzi in ufficio parrocchiale. Tutti i parrocchiani sono invitati a farsi cura di avisare di questa iniziative i nonni e le persone anziane che conoscono, a partire dal proprio pianerottolo, per offrire a tutti un'ampia possibilità di partecipazione.

Cercasi nonni per Parco bimbi. Chiediamo la disponibilità di nonni che la domenica pomeriggio (anche una volta al mese), dalle 15.00 alle 17.00, facciano da custodi in questo spazio attrezzato con giochi per bimbi da 0 a 5 anni accompagnati dai loro genitori. Telefonare in Ufficio parrocchiale ad orario di segreteria oppure parlare direttamente con don Giancarlo per avere ulteriori informazioni e per concordate tempi e modalità.

Confessioni individuali. Tutti i giorni feriali, dalle ore 17.15 alle 18.15, padre Luigi Malamocco è a disposizione per questo servizio religioso nella Cappella di San Giuseppe.

Corsi di preparazione al matrimonio. La Diocesi offre due possibilità: i percorsi serali a Udine in via Treppo n. 5/b, il lunedì o il giovedì dalle 20.30 alle 22.30 (ogni percorso prevede 9 incontri, uno alla settimana; il prossimo avrà inizio l'11 gennaio 2016); i percorsi di fine settimana a Ribis di Reana del Rojale, sabato ore 15.00-18.00 e domenica ore 9.30-12.30 (ogni percorso prevede 4 fine settimana; il prossimo avrà inizio il 13 febbraio 2016). Per informazioni rivolgersi all'Ufficio diocesano per la Pastorale della Famiglia (tel. 0432-414514).

Il Vangelo della Domenica (*Mc 12,38-44*)

In quel tempo, Gesù [nel tempio] diceva alla folla nel suo insegnamento: «Guardatevi dagli scribi, che amano passeggiare in lunghe vesti, ricevere saluti nelle piazze, avere i primi seggi nelle sinagoghe e i primi posti nei banchetti. Divorano le case delle vedove e pregano a lungo per farsi vedere. Essi riceveranno una condanna più severa». Seduto di fronte al tesoro, osservava come la folla vi gettava monete. Tanti ricchi ne gettavano molte. Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo. Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».



Gesù rivolge un coraggioso e diretto attacco agli scribi, preoccupato che il loro comportamento negativo sia preso ad esempio dai suoi discepoli. Gli scribi erano gli interpreti ufficiali della legge del Signore, costituivano l'autorità in campo legislativo, erano i giudici incaricati di pronunciare le sentenze nei tribunali. Gesù rivolge loro tre accuse. La prima riguarda la loro vanità. Amavano ostentare il loro sapere e la loro autorità e distinguersi dalla gente, che consideravano ignorante, con un abbigliamento pomposo. Gesù denuncia questo atteggiamento che non solo rende gli scribi una casta, ma anche sottomette le persone che li riveriscono pensando di onorare Dio. La seconda accusa, "divorano le case delle vedove", svela come gli scribi si approfittassero dell'ingenuità delle vedove per prendere le loro elemosine o chiedere esagerate parcelle per difenderle in tribunale. Un atteggiamento in aperto contrasto con la rivelazione della Scrittura su Dio che protegge i più deboli e interviene in loro aiuto. Con la terza accusa Gesù denuncia l'ipocrisia religiosa, l'esibizione di pratiche impeccabili con cui gli scribi pensavano di dare prova di pietà e convincere che il Signore era dalla loro parte. Risalta con grande chiarezza la contrapposizione tra gli scribi e la povera vedova. Gesù indica la donna quale modello di religiosità autentica. Ella, senza conoscere Gesù né essere una sua discepola, si comporta in modo evangelico, secondo le raccomandazioni di Gesù. La donna, infatti, compie il suo gesto senza richiamare l'attenzione e con una generosità totale. Non dona molto, dona tutto ciò che ha. È, dunque, il modello del discepolo. Seguire Gesù significa essere docili allo Spirito per vivere in modo evangelico e offrire l'intera propria vita. La vedova è, insieme, l'immagine del vero discepolo, di Dio e di Gesù Cristo, che offrendo se stesso sulla croce ha rivelato il volto di un Dio che ama senza riserve.

la Preghiera

*Gesù, tu ci insegni a distinguere
tra l'apparenza e la realtà
e così, inevitabilmente, smascheri
ogni forma di esibizionismo e di ipocrisia.
Tu non ti lasci ingannare
dal rumore che provocano
le molte monete lanciate
nel tesoro del Tempio.*

*Attirano l'attenzione dei presenti,
ma non costituiscono un grosso sacrificio
per coloro che ne hanno in abbondanza.
Donano tanto - è vero -
ma resta loro di che vivere con agiatezza.*

*Al contrario l'offerta della vedova
è del tutto modesta, quasi irrisoria,
ma ha un valore smisurato:
è tutto quello che aveva per vivere.
Ecco perché tu rimani ammirato
e segnali la generosità di quella povera donna
infinitamente superiore
a quella di tanti ricchi.*

*Gesù, tu non ti lasci impressionare
dalle dichiarazioni altisonanti,
dalle benemerienze sbandierate,
dal luccichio delle medaglie.
Tu sai riconoscere l'eroismo
nascosto nelle pieghe
di una vita povera e semplice
e ti meravigli ogni volta
davanti alle decisioni
che esprimono un amore smisurato,
un'offerta incondizionata,
una generosità senza limiti.*